Il Vescovo di Caltagirone

Prot. 19/2026

Ai presbiteri e ai diaconi, ai religiosi e alle religiose,
alle comunità parrocchiali, alle associazioni e ai movimenti,
a tutti i fedeli e alle persone di buona volontà

Oggetto: Invito all'incontro diocesano di testimonianza sulla pace – 18 dicembre 2026

Carissimi fratelli e sorelle,

è ormai vicino l'inizio dell'Avvento, tempo forte che inaugura il nuovo anno liturgico. È un'occasione preziosa per riprendere il nostro cammino di fede e testimonianza a partire dal Mistero dell'Incarnazione: la contemplazione del Dio Bambino che desidera continuare ad abitare la nostra storia come Principe della Pace. Eppure, mentre ci prepariamo ad accoglierlo, il grido dei popoli feriti dalla guerra – e in particolare dei bambini – continua a interrogare profondamente le nostre coscienze. Non possiamo avvicinarci al Natale restando indifferenti al dolore del mondo.

Per questo desidero invitarvi calorosamente a ritrovarci, come unica famiglia diocesana, **venerdì 18 dicembre 2026, alle ore 19.00, presso la Cattedrale di Caltagirone**, per un incontro di testimonianza e riflessione sulla pace dal titolo **"Con Francesco, per disarmare i cuori e costruire la pace"**. Durante la serata presenterò ufficialmente il libro *«Francesco. Ipse Christus. Identità di un vero figlio di Dio»*, i cui proventi, come sapete, sono interamente destinati a sostenere i bambini e i ragazzi di Gaza. Prendendo spunto da queste pagine, ci lasceremo guidare dall'esempio luminoso di San Francesco d'Assisi.

Due segni particolarmente toccanti ci aiuteranno a guardare con occhi nuovi le ferite del nostro tempo: l'accoglienza della reliquia di un frammento del corpo del Santo, proveniente da Assisi, e il *Sudario di Gaza*, un telo doloroso sul quale sono stati trascritti i nomi dei piccoli uccisi tra il 7 ottobre 2023 e il 31 luglio 2025. Sarà un modo intenso e speciale per vivere insieme, in autentica comunione, il terzo giorno della Novena di Natale.

Chiedo a ogni comunità parrocchiale, ai gruppi, alle famiglie e soprattutto ai giovani di sentirsi direttamente coinvolti, facendosi promotori di questo appuntamento. Non sia un evento tra i tanti, ma un gesto corale di comunione, responsabilità e speranza. Ritroviamoci per ascoltare, pregare, condividere e scegliere la pace. Prepariamo così insieme il Santo Natale, lasciando che la nascita di Cristo disarmi anzitutto i nostri cuori e ci renda veri operatori di riconciliazione.

In attesa di incontrarvi, vi saluto e vi benedico di cuore.

Caltagirone, 21 novembre 2026

+ Calogero Peri, Vescovo